

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)				
LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. MASCI				
Via N. Verri, 26 - CAP 66100 CHIETI - tel. 087165931 - fax 087165979 - E-MAIL chps01000x@istruzione.it - chps01000x@pec.istruzione.it - C.F.80002410696				

Informazioni per compilare la SCHEDA DI RILEVAMENTO ALUNNI

CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Premesso che:

dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/ 2012 e dalla Circolare Ministeriale n° 8 del 6/03/ 2013

*"...ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per **motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali**, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano **adeguata e personalizzata risposta**. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione".*

E che la Direttiva Ministeriale del 27/12/12 "**Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica**" punta l'attenzione sulla *necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva. e si deduce che "l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit".*

Inoltre, secondo la **C.M. n. 8 del 6 marzo 2013**: "*Fermo restando l'obbligo di presentazione delle **certificazioni** per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è **compito doveroso dei Consigli di classe**, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia **opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica** ed eventualmente di **misure compensative e dispensative**.*

*Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'**elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata**, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.*

*Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il **Consiglio di classe** motiverà opportunamente, **verbalizzandole**, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso."*

Si invitano, pertanto, i docenti e i coordinatori delle classi a :

1) individuare, in base alle osservazioni che verranno effettuate, utilizzando l'apposita griglia (allegato n. 1), gli alunni che presentano bisogni educativi speciali;

2) completare la scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno su cui poter fare leva nell'intervento formativo (allegato n.2);

3) Consegnare le schede compilate alla referente per l'inclusione entro il 31 ottobre di ogni anno;

4) Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione avrà cura di predisporre una Tabella riassuntiva delle situazioni problematiche emerse (all. n.3) in ciascuna classe. Tale Tabella sarà condivisa e completata, in appositi c.d.c., dopo una attenta valutazione delle griglie di osservazione (allegati n. 1 e 2);

5) i Coordinatori di classe programmeranno, anche con il supporto del GLI, la modalità degli incontri, di informazione e di confronto, con i genitori degli alunni con BES in relazione ai loro bisogni formativi.

A seguire, nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e Personalizzati verrà redatto il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, **secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata**, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.

Per tali ulteriori adempimenti verrà data successiva comunicazione.

Normativa di riferimento:

BES: legge n. 104/92 (per la disabilità)

BES-famiglie in difficoltà, alunni in ospedale, istruzione domiciliare (L.285/1997,CM353/1998)

legge 53/2003 (tema della personalizzazione)

D.Lgs 196/2003 (riservatezza dati personali)

BES -svantaggio culturale (Linee guida stranieri 2006)

BES-sindrome ADHD (nota min.6013/2009)

BES: legge 170/2010 e linee guida

BES Direttiva 27/12/2012 , CM 8/2013 e nota 1551/2013

Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (art. 4 comma 3)

Circolare prot. n° 1143 del 17 maggio 2018

Art. 1 comma 7 della l. n° 107/15

Decreto legislativo n° 66/17

Informativa per compilare le schede di osservazione degli alunni e compiti dei docenti